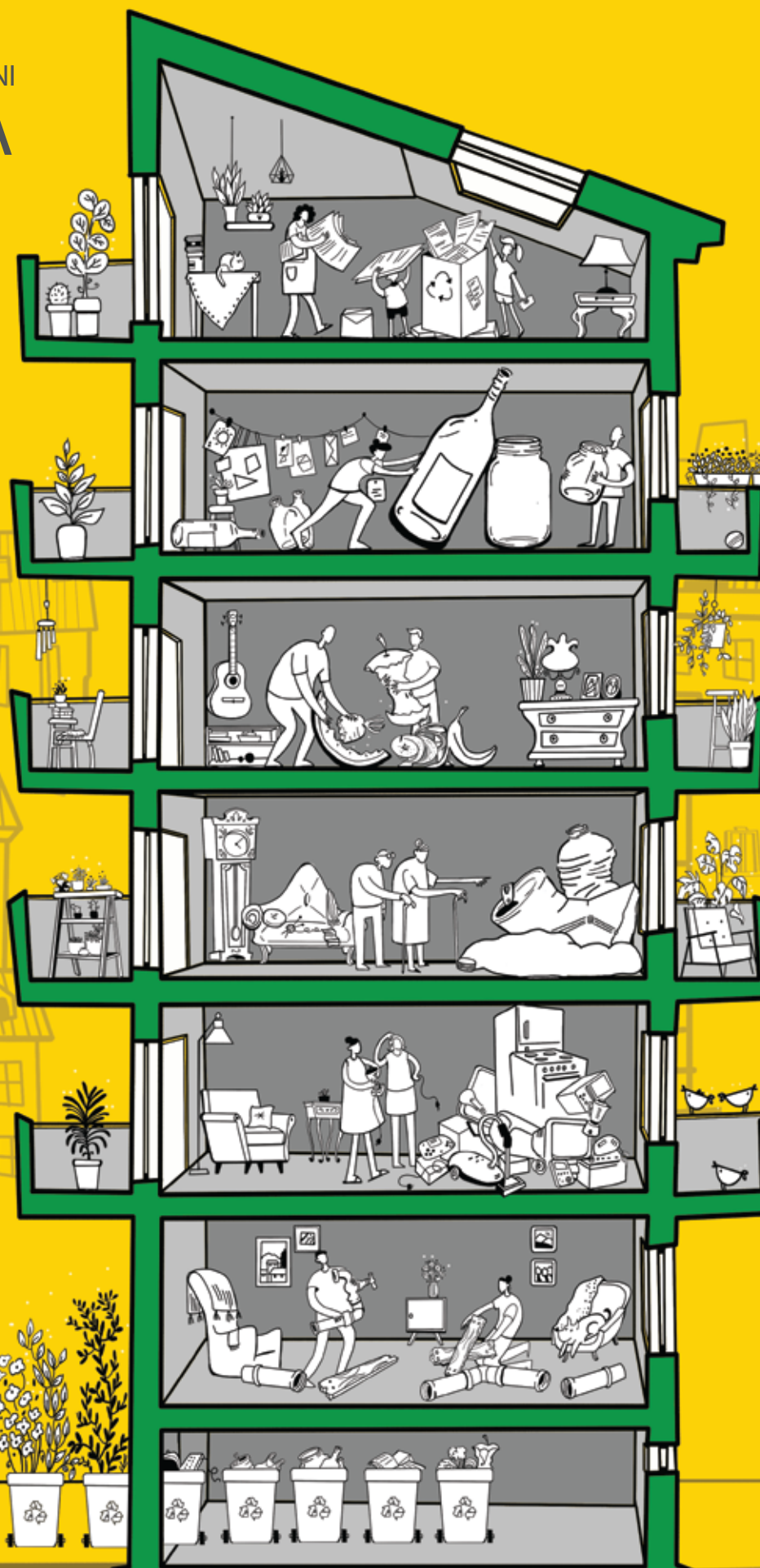




COMUNI RICICLONI
PUGLIA
2022
XIV edizione





LEGAMBIENTE

TUTTO PUÒ CAMBIARE

Campagna Soci 2023

Emergenza climatica, crisi energetica, conflitti: è davvero questo il pianeta che meritiamo? Se anche tu vuoi un futuro diverso, è il momento di costruirlo insieme. **Iscriviti a Legambiente.**

www.legambiente.it/soci

È tempo di
RECUPERO



**Per una città più pulita
metti in campo Navita**



Navita opera nel settore della gestione dei rifiuti e dei servizi per l'ambiente con tecnologie avanzate e sistemi innovativi in grado di tracciare i rifiuti domestici e non. App e soluzioni on demand consentono ai cittadini di essere sempre informati. Tra i servizi offerti anche attività di sensibilizzazione e di gestione dei processi volti al recupero, valorizzazione e smaltimento degli scarti.

www.navita.it

Con il patrocinio di



**REGIONE
PUGLIA**
ASSESSORA
ALL'AMBIENTE



Ha curato il rapporto **Ruggero Ronzulli** con la collaborazione di **Flavia Barlabà**,
Dario Esposito e **Gabriella Paterno**.

Elaborazione dati 11 ottobre 2022

Legambiente Puglia

Via della Resistenza, 48 B/2 - 70125 Bari

Tel. 0805212083 - Fax. 0805245676

segreteria@legambientepuglia.it

www.legambientepuglia.it

SOMMARIO

PREMESSE ISTITUZIONALI

<i>Premessa Legambiente Puglia</i>	pag. 6
<i>Premessa Regione Puglia</i>	pag. 7
<i>Premessa ANCI Puglia</i>	pag. 8
<i>Premessa AGER Puglia</i>	pag. 9

MODALITÀ DI INDAGINE

<i>Elaborazione</i>	pag. 12
---------------------------	---------

ECOTASSA REGIONALE	pag. 14
---------------------------------	---------

IMPIANTISTICA REGIONALE	pag. 15
--------------------------------------	---------

PREMIO COMUNI FREE	pag. 18
---------------------------------	---------

MENZIONE SPECIALE TENIAMOLI D'OCCHIO	pag. 19
---	---------

<i>Top 5 Comuni</i>	pag. 21
---------------------------	---------

<i>Capoluoghi di Provincia</i>	pag. 22
--------------------------------------	---------

GLI INDIFFERENTI	pag. 24
-------------------------------	---------

BUONE PRATICHE DAI TERRITORI	pag. 26
---	---------

CAMPAGNE	pag. 28
-----------------------	---------

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI PUGLIESI CON PERCENTUALE DI RD	pag. 29
--	---------



LEGAMBIENTE PUGLIA

Ruggero Ronzulli
Presidente Legambiente Puglia



La **XIV edizione di Comuni Ricicloni Puglia** si svolge ad un anno dall'approvazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti ed è l'occasione per fare il punto della situazione sullo stato dell'Economia Circolare in Puglia sia per il raggiungimento degli obiettivi minimi di legge del 65% di Raccolta Differenziata da parte dei Comuni, sia per quanto concerne l'impiantistica regionale vero elemento cruciale per uscire dal modello di economia lineare che ha tenuto in ostaggio la Regione Puglia per ormai troppi anni. In Puglia la media percentuale regionale di raccolta differenziata nel 2021 è stabile al 56,5%, mentre nei primi mesi del 2022 si attesta al 60,04%. Quest'anno il rapporto Comuni Ricicloni Puglia 2022 da un cambio radicale nella valutazione dei Comuni Ricicloni, perché la soglia del 65% di RD rappresenta la linea di sbarramento che consente ai Comuni di poter essere valutati e non più il premio in sé. Da qui sono scaturiti i sette comuni **Rifiuti Free**, premio per quelle amministrazioni la cui produzione pro-capite di rifiuto secco avviato a smaltimento è inferiore dei 75 kg/anno/abitante, ovvero: **Poggiorsini (BA), Bitritto (BA), Volturino (FG), Avetrana (TA), Montemesola (TA), Monteparano (TA) e Fragagnano (TA)**.

È stata definita, inoltre, la **Menzione Speciale Teniamoli d'Occhio**, ai 20 Comuni che seppur non avendo raggiunto l'obiettivo dei 75 kg/anno/abitante di secco residuo, si sono mantenuti sotto la soglia dei 100 Kg/anno/abitante. Che la menzione possa essere da stimolo a ridurre sempre di più e rientrare nella prossima edizione nel Premio Comuni Rifiuti Free. Il tasto dolente per la Puglia però restano i capoluoghi di provincia. Nel 2021 **Trani** (76,5%) è il **Capoluogo di Provincia** più Riciclone, a seguire resta stabile **Barletta** (69,3%), mentre si mantiene per poco sotto la soglia del 65% la città di **Lecce**, che si ferma al 64,3 % di raccolta differenziata. **Andria** invece è ferma al 60%. Ben il 20% della popolazione dell'intera Regione Puglia è lontana dal raggiungere la soglia minima prevista dalla legge, continuando ad alimentare le discariche e così impedendo la reale spinta verso la chiusura del ciclo dei rifiuti secondo un modello virtuoso di economia circolare. Infatti la città di **Brindisi** è fissa a 47,6%. **Bari** perde ancora percentuali calando al 38,3%, mentre **Foggia** recupera qualcosa arrivando al 28,2%. **Taranto** chiude la classifica con il 25%.

Continuano ad aumentare i **Comuni indifferenti**, ben **41**, e sono le amministrazioni che nel 2021 non hanno effettuato alcuna registrazione sul Portale dell'Osservatorio Regione Rifiuti Puglia o i dati erano imparziali o non corretti. Il vero passaggio ad un'economia circolare è possibile solo grazie alla diffusione e replicabilità delle azioni messe in campo dalle amministrazioni virtuose e dai Sindaci che pongono maggiore attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti dai loro cittadini. Il nuovo Piano Rifiuti Regionale è vero che ha alla base i concetti e le linee d'azione della tariffazione puntuale, in nome del principio "**chi inquina paga**", ma è anche vero che servono interventi più incisivi di premialità per quei Comuni che sono veramente virtuosi e che riducono il secco residuo, così portando il meno possibile in discarica. Mentre maggiori penalità sia per quei Comuni che ormai da anni non raggiungono neanche il requisito minimo di Legge del 65%, sia per chi continua a produrre un elevatissimo quantitativo di indifferenziato che continua ad alimentare le discariche regionali e non. Oggi più che mai in Puglia è fondamentale realizzare impianti seri e pubblici per il trattamento dell'organico, delle frazioni secche, dei RAEE, del fine vite delle rinnovabili. Basti pensare che per risolvere parte della crisi del prezzo del GAS, basterebbe moltiplicare gli impianti FORSU, di tipo anaerobico, in cui i rifiuti, attraverso un processo di "digestione", vengono trasformati in biogas utilizzabile per la trasformazione in energia termica o elettrica, oppure, con un ulteriore processo di purificazione, divenire biometano. Questo a dimostrazione di come l'economia circolare è la vera soluzione alle problematiche che toccano sempre più le nostre nazioni.

Così come fatto a dicembre 2021, durante la discussione del Piano Regionale dei Rifiuti, torniamo a chiedere con forza all'Assessora all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, l'istituzione dell'Osservatorio Regionale che possa realmente verificare l'attuazione del piano stesso con il supporto e contributo prezioso anche delle associazioni ambientaliste che da anni seguono e apportano il proprio contributo per la vera realizzazione dell'Economia Circolare in Puglia.

REGIONE PUGLIA

Anna Grazia Maraschio
Assessora all'Ambiente Regione Puglia



Con D.C.R. n. 68 del 14/12/2021 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti urbani sviluppato assumendo come assi portanti i principi ispiratori dell'economia circolare e le Direttive Comunitarie «Pacchetto rifiuti» recepite nell'ordinamento normativo nazionale nel settembre 2020.

In linea con gli ambiziosi obiettivi eurounitari, il Piano punta al raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata pari al 65% entro il 2022 ed il 70% entro il 2025: tuttavia si registrano nei capoluoghi di provincia percentuali ancora molto basse di raccolta differenziata.

Il Piano dei rifiuti urbani, figlio delle novità normative nazionali introdotte con il Pacchetto Economia Circolare, promuove gli obiettivi di riduzione del conferimento in discarica, incoraggia le forme di recupero e riutilizzo dei prodotti anche con il coinvolgimento attivo dei cittadini e recepisce i principi di autosufficienza e prossimità degli impianti con riferimento all'intero territorio regionale.

La struttura regionale è oggi costantemente impegnata a mettere in campo misure sia tecniche che finanziarie per favorire l'incremento della raccolta differenziata attraverso la promozione ed il rafforzamento dei sistemi di raccolta "porta a porta" nonché l'incentivazione della tariffazione puntuale in linea con il principio comunitario del "chi inquina paga".

Il primo passo importante nel percorso di attuazione del Piano regionale dei rifiuti è stata l'individuazione degli impianti "minimi" nel rispetto di quanto disposto dall'autorità di regolazione ARERA con delibera n. 363 del 2021 - a dicembre 2021 – che consente di gestire la rigidità strutturale del mercato relativamente sia al recupero della frazione organica e del combustibile solido secondario che allo smaltimento dei rifiuti in discarica. Nel periodo regolatorio 2022-2025 le tariffe di accesso a tali impianti saranno trasparenti e razionali, definite sulla base di una complessa procedura di calcolo che evita distorsioni o incrementi ingiustificati delle tariffe.

Ulteriore importante tassello nella gestione dei rifiuti, è stata l'approvazione - con DGR n. 673 del 11 Maggio 2022 - del Piano di gestione dei rifiuti speciali: tale aggiornamento, insieme al Piano di gestione dei rifiuti urbani ed al Piano Amianto, costituisce dunque la pianificazione in materia di gestione dei rifiuti per la Regione Puglia in linea anche con le strategie recentemente introdotte nel "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR)".

La pianificazione della gestione dei rifiuti speciali è caratterizzata da un'azione dispositiva limitata rispetto a quella attinente ai rifiuti urbani, alla luce del regime di libero mercato dei flussi di rifiuti prodotti dalle utenze produttive, a differenza del regime di privativa dei rifiuti urbani indifferenziati. L'approccio del Piano, dunque, è anche quello di contribuire ad orientare questo "mercato", formato principalmente dal mondo dell'imprenditoria privata, verso l'attuazione dei principi dell'economia circolare: innovazione tecnologica dei propri processi produttivi al fine di ridurre la produzione di rifiuti e riutilizzo dei residui delle proprie lavorazioni attraverso lo sviluppo di nuovi ed innovativi cicli tecnologici di trattamento per il riciclo/recupero. Nello specifico, gli obiettivi individuati nel Piano anche in attuazione del "Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti", sono:

- riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti speciali;
- aumento della preparazione per il riutilizzo dei rifiuti speciali;
- aumento del riciclaggio dei rifiuti speciali;
- riduzione degli smaltimenti in discarica dei rifiuti speciali;
- minimizzazione dei carichi ambientali e dei costi legati alla gestione integrata dei rifiuti speciali.

Importante iniziativa avviata dalla Regione, quale misura attuativa anche di tale ultima pianificazione, è l'adozione della Strategia regionale per il contrasto al fenomeno degli abbandoni dei rifiuti in Puglia lo scorso luglio: si tratta di un programma di azioni per la tutela ambientale che vede istituzioni, Comuni, cittadini e forze dell'ordine uniti contro l'abbandono dei rifiuti e verso la sensibilizzazione sul tema. Il documento strategico approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessorato all'Ambiente, ha l'obiettivo di:

- rafforzare il presidio territoriale e la dotazione strumentale per il controllo e monitoraggio degli abbandoni dei rifiuti;
- favorire l'utilizzo e il potenziamento dei servizi utili al conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini;
- sensibilizzare i cittadini agendo sui comportamenti individuali e collettivi, migliorando il senso di appartenenza al territorio e promuovendo la partecipazione attiva nella cura dei beni e degli spazi comuni.

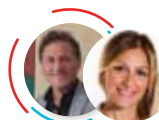
La strategia messa in campo dalla Regione sarà attuata con la stretta collaborazione delle forze dell'ordine, dei Comuni, delle Province e dei concessionari delle infrastrutture stradali. Ogni soggetto coinvolto, per le proprie competenze, dovrà dare un contributo importante alle azioni di contrasto e prevenzione dell'abbandono dei rifiuti anche nella definizione delle azioni puntuali che con il supporto regionale saranno funzionali alla risoluzione o almeno al ridimensionamento della criticità.

Inoltre, per far fronte urgentemente al risanamento ambientale e paesaggistico delle aree oggetto di rifiuti abbandonati in aree pubbliche, la Giunta ha altresì previsto lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie da destinare, a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico, ai Comuni Pugliesi che hanno fatto istanza, riconoscendo tra l'altro, ai Comuni virtuosi che superano il 65% della raccolta differenziata, il 100% del costo dell'intervento di rimozione dei rifiuti.

La Puglia ha dunque adottato e messo in campo tutti gli strumenti necessari per un cambiamento di rotta nella gestione dei rifiuti, ora spetta alla responsabilità di ciascuno di noi contribuire al concreto passaggio da un'economia di tipo lineare ad una di tipo circolare.

ANCI PUGLIA

Ettore Caroppo
Presidente AnCI Puglia



Fiorenza Pascazio
Delegata all'Ambiente

Accogliamo anche quest'anno con vivo entusiasmo l'edizione regionale di "Comuni ricicloni", che ormai rappresenta non solo un momento di festa per la premiazione dei tanti sforzi in campo ambientale, ma anche diventa, nella veste di Ecoforum, una fondamentale occasione di confronto e approfondimento, in tema di raccolta differenziata e riciclo, per cittadini ed amministratori.

Le performances registrate dai Comuni appaiono in costante miglioramento, segno tangibile dell'impegno continuativo della maggior parte degli Enti locali sul fronte della raccolta ma anche di una rinnovata sensibilità da parte delle Comunità locali. Sempre di grande centralità, anche nello scenario attuale di quest'edizione, appare la questione relativa agli abbandoni dei rifiuti, un deplorabile "effetto collaterale" dei sistemi di differenziazione spinta, che vede Sindaci e Polizia Locale impegnati ogni giorno in azioni di contrasto e di prevenzione e che registra anche l'impegno diretto della Regione, al fianco di ANCI Puglia, nella lotta ad un fenomeno che rischia di adombrare gli eccellenti risultati di promozione turistica e valorizzazione del territorio.

Novità importanti si registrano finalmente anche sul delicato versante impiantistico, dove permangono ancora criticità nei segmenti terminali del ciclo dei rifiuti in Puglia, se pure lo scenario sembra definirsi e le prospettive di soluzione avvicinarsi, attraverso la realizzazione, in corso d'opera, di quegli impianti che possano finalmente concretizzare una vera economia circolare e garantire sostenibilità economica – oltre a quella ambientale - ai grandi sforzi quotidiani di Amministratori e Cittadini.

La raccolta differenziata, infatti, non può che essere punto di partenza e passaggio strumentale rispetto all'obiettivo di avvio a riciclo di tutte le frazioni separate, in relazione a cui le direttive europee fissano già da tempo un cronoprogramma ambizioso e serrato. Di grande impulso, in tal senso, potrebbero essere i finanziamenti a valere su fondi PNRR del MITE, a cui la Puglia ha saputo guardare con prontezza e lungimiranza.

Una programmazione che dovrà altresì dimostrarsi elastica e capace di posizionarsi all'interno di scenari di grande impatto come la profonda innovazione del metodo tariffario, introdotto dalle deliberazioni Arera, che sta stravolgendo i Pef dei Comuni, e l'irripetibile occasione dei fondi del PNRR. Anche in un contesto tanto articolato quanto in continua e repentina evoluzione, ancora una volta, i Comuni sono chiamati a dare il massimo, a garantire la tenuta del sistema e, sempre più convintamente, ad essere i protagonisti di una rivoluzione verde e positiva che modifica stili di vita, abitudini, ma anche assetti culturali, economici e sociali.

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Gianfranco Grandaliano
Direttore Generale AGER Puglia



Il cammino della Puglia verso un futuro a trazione virtuosa nella gestione del ciclo dei rifiuti continua nella direzione giusta. Certo, tanto c'è ancora da fare, ma finalmente i primi obiettivi che AGER d'intesa con la Regione Puglia, aveva fissato tre anni fa, sono stati raggiunti.

La raccolta differenziata oramai si è attestata oramai oltre il 58% con numerosi comuni che raggiungono percentuali superiori al 70%.

Numeri importanti nell'ambito del panorama del centro-sud, ottenuti anche grazie all'impegno costante profuso dai cittadini pugliesi e alla stretta sinergia con i consorzi nazionali di filiera, che con sempre maggiore interesse stanno investendo sul territorio, grazie alla sottoscrizione di precisi accordi bilaterali, tanto per una migliore e più efficace gestione delle frazioni secche con miglioramento qualitativo della raccolta e l'introduzione della tariffazione puntuale, quanto per iniziative di sensibilizzazione rivolte in particolar modo alle prossime generazioni e ai settori trainanti del tessuto economico locale, come il turismo, la pesca o l'agroalimentare.

Anche per il segmento impiantistico sono stati raggiunti i primi risultati concreti: ad agosto 2022 è stato inaugurato il primo impianto "pubblico" gestito dalla società pubblica di trattamento della FORSU con produzione di biogas e compost di qualità ubicato nel territorio del Comune di Bari.

Inoltre sono state avviate le procedure di gara per la realizzazione di altri tre impianti "pubblici" ubicati nei territori dei Comuni di Ugento, Statte e Molfetta.

Tali impianti produrranno materia prima seconda dal trattamento della carta e cartone e dai rifiuti dello spazzamento stradale.

Siamo coscienti che il percorso è ancora lungo ma abbiamo posto basi solide per attuare le misure previste dalla strategia per l'economia circolare approvato nel giugno scorso dal MITE, dotando il territorio di una filiera industriale, composta da impianti con le migliori tecnologie disponibili in tema di sostenibilità ambientale ed energetica, in grado non solo di chiudere il ciclo dei rifiuti ma principalmente di attuare un nuovo modello di produzione e consumo volto all'uso efficiente delle risorse ed al mantenimento circolare del loro flusso minimizzandone gli scarti, cioè creare nella Regione Puglia una filiera industriale completamente green che assicurerà benefici tangibili, ambientali, economici, sociali e occupazionali, ai Comuni pugliesi e ai loro cittadini.

La **rivoluzione** nel sistema di **tracciabilità**
per la raccolta e il monitoraggio
dei **rifiuti organici**

Track
Bag®

*La tecnologia
che aiuta l'ambiente*



IO SONO
BIO

100%
Compostabile e
Biodegradabile

Con
**Codice
Matrix**



Con Codice
**Alfa-
numerico**

Il primo sacchetto per polimeri
dotato di un chip che aiuta l'ambiente
e riduce i costi



Con Chip
Rfid

Track
Bag®
*La tecnologia
che aiuta l'ambiente*



Con
**Codice
Matrix**

Smp, l'azienda leader nelle soluzioni innovative
per la raccolta differenziata con la produzione di sacchetti dotati di
Codice Matrix, Chip Rfid e Codice Alfanumerico!

Sfregola Materie Plastiche



Da 50 anni, giunta alla terza generazione, rappresenta un punto di riferimento fra le industrie del settore delle materie plastiche. Da sempre si contraddistingue per l'innovazione, la ricerca, la competitività e gli elevatissimi standard qualitativi.

Per il gruppo la mission della green economy ne ha segnato lo sviluppo nel corso dei decenni e oggi conta oltre 80 collaboratori e un fatturato, in costante aumento, di circa 20 milioni di euro.



L'azienda negli anni si è fatta promotrice di diverse rivoluzioni nell'ambito del sistema di tracciabilità per la raccolta e il monitoraggio dei rifiuti organici, tra cui TrackBag® BIO. Un sacco biodegradabile e compostabile dotato di un'etichetta di identificazione, dello stesso materiale del sacco. Sull'etichetta è possibile stampare qualsiasi tipologia di codice mono o bidirezionale, come ad esempio Codice a Barre, Data Matrix, QRCode, di facile lettura con qualunque lettore. Anche la stampa è fatta con inchiostri compostabili, che rendono l'etichetta resistente agli agenti atmosferici garantendo la lettura dei codici e del sistema di tracciabilità.

Chiudono il cerchio della tracciabilità completa i sacchetti per la raccolta differenziata dotati di Codice Matrix, Chip Rfid e Codice Alfanumerico. TrackBag® è il sacchetto in grado di tracciare, tramite uno specifico sistema di lettura, il corretto uso dei sacchetti per il conferimento dei rifiuti.

Questo sistema permette alle Amministrazioni di partire con progetti di identificazione ad un costo contenuto.

È infatti possibile:

- ✓ Contenere il quantitativo di sacchi erogato monitorando la distribuzione alle utenze;
- ✓ Responsabilizzare il cittadino al corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuti;
- ✓ Contenere i costi di smaltimento;
- ✓ Predisporre un sistema premiante che porti ad un abbattimento delle tariffe di Igiene Urbana.

AlfaBag® è il servizio entry-level per la tracciabilità del rifiuto. Mediante l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione, ogni rotolo viene identificato da un codice alfanumerico univoco stampato sul singolo sacco, progressivo per l'intera produzione, e riepilogato sulla fascetta di chiusura. All'ente che lo utilizzerà viene consegnato un file di codici che saranno abbinati alle anagrafiche delle utenze servite.

RadioBag® è un brevetto italiano che permette al sacchetto di "comunicare" in tempo reale con una piattaforma che traccia e identifica i sacchetti destinati sia alla raccolta differenziata che alla indifferenziata.



La sua tecnologia permette di monitorare quantità e qualità del rifiuto, "seguendolo" in SMP, l'azienda leader nelle soluzioni innovative per la raccolta differenziata tutto il suo percorso. Attraverso RadioBag® è possibile creare un meccanismo di incentivo/deterrente per premiare i cittadini più virtuosi con sconti in bolletta introducendo una vera e propria "raccolta punti".

Nel 2017 proprio Legambiente, in occasione della storica campagna del Treno Verde a Bari, ha premiato la Sfregola Materie Plastiche tra i Campioni dell'Economia Circolare, inserendola tra le 107 buone pratiche dell'Atlante dei campioni dell'economia circolare portato a Bruxelles in occasione dell'approvazione del pacchetto dell'economia circolare del Consiglio Europeo.

Un'azienda in continuo fermento pronta a dare le migliori soluzioni innovative per la raccolta differenziata!

MODALITÀ DI INDAGINE

La raccolta dei dati avviene attraverso l'Osservatorio Regionale dei Rifiuti e pertanto vengono presi in considerazione i dati comunicati direttamente dai Comuni. I Comuni, infatti, hanno l'obbligo di inserire i dati sul portale entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo al mese di riferimento, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8. La mancata trasmissione e/o il ritardo nella comunicazione dei dati mensili sul portale, superiore a trenta giorni, causa la non ammissibilità ai finanziamenti previsti e finanziati in materia di gestione rifiuti, con risorse gestite dall'AGER come da Determinazione dirigenziale n. 81 del 10 marzo 2020.

Inoltre, ai sensi del comma 3, art. 8 della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8, potranno essere esclusi dalla partecipazione alle procedure per l'assegnazione di contributi per la rimozione di rifiuti, per operazioni di bonifica e per interventi finanziati con risorse gestite dalla Sezione regionale ciclo rifiuti e bonifiche.

I dati di raccolta differenziata sono calcolati a partire da Agosto 2016 sulla base di quanto previsto da:

- Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016 che definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati"
- Legge regionale n. 20/2016 che ha sostituito l'Allegato 2 – Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata – alla Legge Regionale 24/2012 e ss.mm.ii
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1548 del 11/10/2016 al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia e pubblicati sul suo Portale Ambientale.

ELABORAZIONE

L'elaborazione dei dati, inerenti l'anno 2021, si è articolata in tre diverse fasi:

- 1) raccolta e verifica dei dati;
- 2) elaborazione ed incrocio dei dati, con eventuale verifica e chiarimenti direttamente con i Comuni;
- 3) definizione delle classifiche.

Queste le classifiche elaborate per l'anno 2021

- Premio Comuni Rifiuti Free 2022
- Menzione speciale Teniamo d'Occhio 2022
- Top 5 Comuni sotto i 5.000 abitanti
- Top 5 Comuni tra i 5.000 e 15.000 abitanti
- Top 5 Comuni sopra i 15.000 abitanti
- Capoluoghi di Provincia

I PREMI

Premio Comuni Rifiuti Free

Raggiunto e superato il 65% di raccolta differenziata bisogna andare oltre e puntare alla riduzione del secco residuo, per questo è stata coniata la qualifica di Comuni Rifiuti Free per quelle amministrazioni la cui produzione pro-capite di rifiuto secco avviato a smaltimento è inferiore dei 75 kg/anno/abitante.

Menzione speciale Teniamo d'Occhio

La **Menzione speciale Teniamo d'Occhio** viene assegnata ai Comuni che seppur non avendo raggiunto l'obiettivo dei 75 kg/anno/abitante di secco residuo, si sono mantenuti **sotto la soglia dei 100 Kg/anno/abitante**. Che la menzione possa essere da stimolo a ridurre sempre di più e rientrare nella prossima edizione nel Premio Comuni Rifiuti Free.

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI ORGANICI MEDIANTE COMPOSTAGGIO



Ci impegniamo a creare valore
per le persone e per il pianeta



ECOTASSA REGIONALE

L'art.7 della L.r. 38/11 è stato abrogato dalla L.r. n. 8/2018 che ha recepito il "Collegato Ambientale"; in particolare l'articolo 32 del Collegato Ambientale ha modificato l'art. 205 riguardante "Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio". Al fine di favorire la raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati, la misura dell'ecotassa è modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di RD, fatto salvo l'ammontare minimo fissato dal comma 29 dell'art. 3 della L. 549/1995, attraverso l'introduzione di un meccanismo che lega le tariffe dell'ecotassa alle percentuali di raccolta differenziata raggiunte dai singoli comuni (la riduzione del tributo speciale è inversamente proporzionale al superamento del livello di RD rispetto alla normativa statale e va da un minimo del 30% ad un massimo del 70%).

Attualmente l'ammontare dell'ecotassa risulta pari a:

- 20 euro/t per i rifiuti speciali pericolosi;
- 10 euro/t per i rifiuti speciali non pericolosi;
- 6,50 euro/t per i rifiuti speciali da costruzione e demolizione (C&D);
- 25,82 euro/t per i rifiuti solidi urbani;
- €/t 5,17 scarti e sovralli (comma 2, art. 7, L.r. n. 8/18): ai rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B) alla parte quarta del d.lgs. 152/2006, per gli scarti e i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 29, della L. 549/1995;
- €/t 25,82 scarti e sovralli (comma 1, art. 7, L.r. n. 8/18): in assenza delle previste alternative di recupero energetico e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera p), del d.lgs. 36/2003, previa regolamentazione da parte dell'Ambito territoriale ottimale (ATO) e/o dei comuni in forma singola o associata, i sovralli prodotti dalla lavorazione di materiale rinveniente da raccolta differenziata di RSU o dalla produzione di Combustibile derivato da rifiuti (Cdr), non altrimenti recuperabili, possono essere smaltiti nella discarica a servizio del bacino di appartenenza del comune conferitore.

Art. 5, L.r. n. 8/18 Modulazione

Al fine di incentivare la raccolta differenziata (RD) di rifiuti urbani e assimilati, la misura del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata del 65 per cento, fatto salvo l'ammontare minimo fissato dall'articolo 3, comma 29, della L. 549/1995, secondo la seguente tabella:

Superamento del livello di RD rispetto alla normativa statale	Riduzione del tributo
Da 0,01% fino alla percentuale inferiore al 10%	30%
10%	40%
15%	50%
20%	60%
25%	70%

Art. 6, L.r. n. 8/18
Addizionale

Per la determinazione del tributo si assume come riferimento il valore di RD raggiunto nell'anno precedente, nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre. Il grado di efficienza della RD è calcolato annualmente sulla base dei dati relativi a ciascun comune. Ai comuni, ovvero agli ambiti territoriali ottimali, ove costituiti, che non abbiano conseguito gli obiettivi minimi previsti dall'articolo 205, comma 1, del d.lgs. 152/2006, è applicata l'addizionale del 20 per cento, prevista dall'articolo 205, comma 3, del medesimo d.lgs. 152/2006. La predetta addizionale non si applica ai comuni che hanno ottenuto la deroga dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio di cui all'articolo 205, comma 1-bis, del d.lgs. 152/2006.

Con legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 67, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" è stato introdotto all'art. 104 "Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2019" quanto segue:

"1. Per l'anno 2019 l'ammontare del tributo speciale per il trasporto in discarica di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8 (Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi), per i solidi urbani (RSU) e per l'incenerimento dei rifiuti senza recupero di energia, è determinato in euro 17,24 a tonnellata.

2. Ai comuni, ovvero agli ambiti territoriali ottimali, ove costituiti, che non abbiano conseguito gli obiettivi minimi previsti dall'articolo 205, comma 1, del d.lgs. 152/2006, è applicata l'addizionale del 20 per cento, prevista dall'articolo 205, comma 3, del medesimo d.lgs. 152/2006."

IMPIANTISTICA REGIONALE

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani– Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI e BARI

COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
Andria	c.da San Nicola la Guardia	Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	Impianto a regime da realizzare, discarica esaurita, nuovo lotto di discarica da realizzare- AIA revocata	Comune di Andria
Trani	c.da Puro Vecchio	Selezione	Non in esercizio	Comune di Trani
Trani	c.da Puro Vecchio	Discarica di servizio e soccorso	Sotto sequestro – Non in esercizio	Comune di Trani
Molfetta	Torre di Pettine	Compostaggio	AIA rilasciata lavori in corso, non in esercizio	Comune di Molfetta
Bari	Area AMIU	Biostabilizzazione	In esercizio	AMIU Bari
Bari	Area AMIU	Di Selezione	In esercizio	AMIU Bari
Bari	Area AMIU	Per produzione CDR	Da realizzare	AMIU Bari
Bari	Area AMIU	Compostaggio	Da realizzare	AMIU Bari
Giovinazzo	San Pietro Pago	Biostabilizzazione + selezione	AIA revocata – Non in esercizio	Comune di Giovinazzo
Giovinazzo	San Pietro Pago	Discarica di servizio e soccorso	AIA revocata - Esaurita	Comune di Giovinazzo
Spinazzola	Grottelline	Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	Procedura autorizzativa e relativi atti annullati	CD - Regione Puglia
Conversano	c.da Martucci	Selezione, biostabilizzazione e produzione CDR	In esercizio	CD - Regione Puglia
Conversano	c.da Martucci	Discarica di servizio e soccorso	Non in esercizio	CD - Regione Puglia

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani– Provincia di BRINDISI

COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
Brindisi	Autigno	Discarica	Bonifica in corso – Non in esercizio	Comune di Brindisi
Brindisi	Area Industriale	Compostaggio	Non in esercizio – necessita di revamping	Comune di Brindisi
Brindisi	Area Industriale	Biostabilizzazione + selezione + Per produzione CDR	Sotto sequestro – Non in esercizio	Comune di Brindisi

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani– Provincia di FOGGIA

COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
Manfredonia	Paglia	Per produzione CDR	In esercizio	CD - Regione Puglia
Foggia	Passo Breccioso	Discarica	Non in esercizio	CD - Regione Puglia
Foggia	Passo Breccioso	Selezione e biostabilizzazione	In esercizio	CD - Regione Puglia
Cerignola	Forcone di Caffero	Discarica di servizio e soccorso	Esaurita	SIA Fg4
Cerignola	Forcone di Caffero	Selezione e biostabilizzazione	AIA revocata	SIA Fg4
Deliceto	Masseria Campana	Discarica	In esercizio	CD - Regione Puglia
Deliceto	Masseria Campana	Selezione/Biostabilizzazione + compostaggio	In esercizio	CD - Regione Puglia
Foggia	Passo Breccioso	Compostaggio	Da realizzare	Ager Puglia

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di LECCE

COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
Cavallino	Mass. Guarini	Biostabilizzazione + selezione	In esercizio	Comune di Cavallino
Cavallino	Mass. Guarini	Discarica di servizio e soccorso	Esaurita	Comune di Cavallino
Cavallino	Mass. Guarini	Per produzione CDR	In esercizio	CD - Regione Puglia
Corigliano d'Otranto		Discarica	Realizzata - non avviata all'esercizio	CD - Regione Puglia
Poggiardo	Pastorizze	Biostabilizzazione + selezione	In esercizio	CD - Regione Puglia
Ugento	Mass. Burgesi	Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	In esercizio	CD - Regione Puglia
Provincia di Lecce (Comune non definito)	(non definita)	Compostaggio	Da realizzare	Ager Puglia

Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani– Provincia di TARANTO

COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
Statte	Statte	Incenerimento	Non in esercizio	Comune di Taranto
Statte	Statte	Compostaggio	In esercizio	Comune di Taranto
Massafra	Console	Biostabilizzazione + selezione.+ produzione CDR	In esercizio	Comune di Massafra
Manduria	La Chianca	Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	In esercizio	Comune di Manduria

Fonte Regione Puglia, dati novembre 2020



GreenOil

Rigenerare per generare valore



Ritiriamo l'olio vegetale esausto di ristoranti, pizzerie, friggitorie e alberghi.



Cooperando con i comuni, ritiriamo l'olio vegetale esausto derivante dal servizio di raccolta differenziata.



Rigeneriamo l'olio esausto in un impianto all'avanguardia per trasformarlo in materia prima secondaria.



Qualità, puntualità ed affidabilità

S.S. 172 per Alberobello - 70017 Putignano (BA)

+39 080 4051761

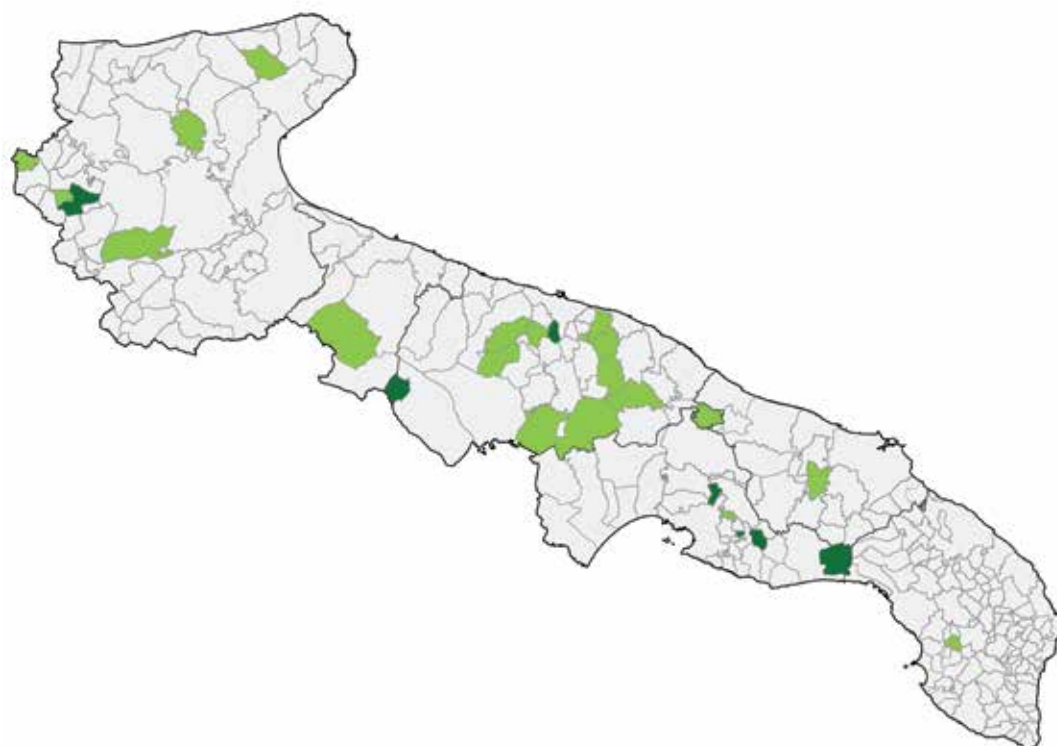
info@greenoilsrl.com

PREMIO COMUNI RIFIUTI FREE

Raggiunto e superato il 65% di raccolta differenziata bisogna andare oltre e puntare alla riduzione del secco residuo, per questo è stata coniata la qualifica di Comuni Rifiuti Free per quelle amministrazioni la cui produzione pro-capite di rifiuto secco avviato a smaltimento è inferiore dei 75 kg/anno/abitante.

Quest'anno sono 7 i Comuni Rifiuti Free: Poggiorsini, Bitritto, Volturino, Avetrana, Montemesola, Monteparano e Fragagnano.

	Comune	Prov.	ARO	Abitanti	% RD 2020	%RD 2021	Kg/anno/abitante
1	Poggiorsini	BA	BA4	1298	78,7	81,7	64,5
2	Bitritto	BA	BA2	11236	82,9	81,6	64,7
3	Volturino	FG	FG6	1.551	73,7	74,8	69,6
4	Avetrana	TA	TA5	6.357	81,4	82,3	73,8
5	Montemesola	TA	TA4	3.639	81,6	81,4	74,1
6	Monteparano	TA	TA4	2.315	N.D.	79,8	74,2
7	Fragagnano	TA	TA5	5070	82,5	82,1	75



MENZIONE SPECIALE TENIAMOLI D'OCCHIO

Nella XIV edizione la Menzione speciale Teniamo d'Occhio viene assegnata ai 20 Comuni che seppur non avendo raggiunto l'obiettivo dei 75 kg/anno/abitante di secco residuo, si sono mantenuti **sotto la soglia dei 100 Kg/anno/abitante**. Che la menzione possa essere da stimolo a ridurre sempre di più e rientrare nella prossima edizione nel Premio Comuni Rifiuti Free.

	Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%RD 2021	Kg/anno/abitante
1	Santeramo in Colle	BA	BA4	25.772	76,8	76,1	78
2	Carlantino	FG	FG6	818	56,1	69,1	81,9
3	Rutigliano	BA	BA7	18255	80,2	80,9	82,4
4	Noicattaro	BA	BA7	25977	78,4	79,5	83,8
5	Palo del Colle	BA	BA2	20691	75,1	75,8	85,2
6	Toritto	BA	BA4	8.028	78	73,9	88,7
7	Bitetto	BA	BA2	11.765	78,3	76,9	89,8
8	Putignano	BA	BA6	25924	75,7	75,5	93,5
9	Monteiasi	TA	TA4	5.429	80,2	78,5	93,9
10	Cellamare	BA	BA7	5757	77,2	75,9	94,5
11	Minervino Murge	BT	BT2	8.308	74,4	72,2	95,8
12	Locorotondo	BA	BA6	13.944	76	75,5	96,8
13	Neviano	LE	LE6	4914	78,8	73,3	97,5
14	Gioia del Colle	BA	BA5	26690	75,9	75,1	97,6
15	Rignano Garganico	FG	FG4	1862	68,6	67,4	97,6
16	Carpino	FG	FG5	3847	41,9	74	97,8
17	Turi	BA	BA5	12.872	79,9	78	98,2
18	Motta Montecorvino	FG	FG6	651	N.D.	71,1	98,8
19	Latiano	BR	BR1	13.605	78,1	77,8	98,8
20	Troia	FG	FG7	6.729	68,4	68,8	100

CORGOM
retreading & recycling



TOP 5 COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI

	Comune	Prov.	ARO	Abitanti *	% RD 2020	%Rd 2021	Kg/anno/abitante
1	Poggiorsini	BA	BA4	1298	78,7	81,7	64,5
2	Montemesola	TA	TA4	3.639	81,6	81,4	74,1
3	Monteparano	TA	TA4	2.315	N.D.	79,8	74,2
4	Binetto	BA	BA2	2.139	77,5	76,2	101
5	Faggiano	TA	TA4	3440	78,6	76	103,8

TOP 5 COMUNI TRA I 5.000 E I 15.000 ABITANTI

	Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%Rd 2021	Kg/anno/abitante
1	Avetrana	TA	TA5	6.357	81,4	82,3	73,8
2	Fragagnano	TA	TA5	5070	82,5	82,1	75,6
3	Bitritto	BA	BA2	11236	82,9	81,6	64,7
4	Monteiasi	TA	TA4	5.429	80,2	78,5	93,9
5	Cisternino	BR	BR3	11216	78,3	78,3	103,4

TOP 5 COMUNI SOPRA I 15.000 ABITANTI

	Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%Rd 2021	Kg/anno/abitante
1	Castellaneta	TA	TA3	16284	81,5	81	115,3
2	Rutigliano	BA	BA7	18255	80,2	80,9	82,5
3	Noicattaro	BA	BA7	25977	78,4	79,5	83,8
4	Monopoli	BA	BA8	47.931	74,3	77	111,6
5	Trani	BT	BT1	54.838	36,3	76,5	109,91

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Nella XIV edizione è **Trani** (76,5%) il Capoluogo di Provincia più Riciclone, a seguire è stabile **Barletta** (69,3%). Resta per poco sotto la soglia del 65% la città di **Lecce**, che si ferma al 64,3 % di raccolta differenziata. **Andria** invece resta ferma al 60% e **Brindisi** è fissa a 47,6%. **Bari** perde ancora percentuali calando al 38,3%, mentre **Foggia** recupera qualcosa arrivando al 28,2%. **Taranto** chiude la classifica con il 25%.

	Comune	Prov.	ARO	Abitanti	% RD 2020	%RD 2021
1	Trani	BT	BT1	54.838	36,3	76,5
2	Barletta	BT	BT1	92.466	70,9	69,3
3	Lecce	LE	LE4	95.253	61,6	64,3
4	Andria	BT	BT2	97.173	60,4	60
5	Brindisi	BR	BR2	83169	47,6	47,6
6	Bari	BA	BA3	316.140	41,4	38,3
7	Foggia	FG	FG3	146379	21,9	28,2
8	Taranto	TA	TA1	189.366	25,1	25





IL NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI MEDIANTE PROCESSO ANAEROBICO ED AEROBICO

RECUPERO DI MATERIA

L'impianto di trattamento della FORSU realizzato e gestito da AMIU PUGLIA, consentirà il trattamento di 48.000 t/a di rifiuti biodegradabili. La riduzione dello smaltimento in discarica consentirà di evitare significativi impatti ambientali sul sottosuolo, acque sotterranee e emissioni climalteranti responsabili dei cambiamenti climatici.

La sezione di compostaggio, consentirà il recupero di materia dai rifiuti, mediante la produzione di 10.000 tonnellate di compost.

Utilizzo del compost in agricoltura e nella gestione di parchi e giardini pubblici, completa un virtuoso sistema di economia circolare, riducendo l'utilizzo di fertilizzanti di sintesi e contribuendo alla lotta alla desertificazione dei suoli.

RECUPERO DI ENERGIA

L'impianto, consentirà la produzione di energia elettrica attraverso generatori alimentati con il biogas prodotto dalla digestione anaerobica dei rifiuti organici.

L'intero fabbisogno energetico dell'impianto sarà garantito mediante la produzione:

- di energia elettrica da fonte rinnovabile (generatori alimentati con Biogas) pari al fabbisogno annuo di 2.500 famiglie;
- di energia elettrica da fonte rinnovabile attraverso l'impianto Fotovoltaico posizionato sui tetti dei capannoni;
- di energia termica prodotta dai generatori alimentati con biogas che è integralmente utilizzata nello stesso impianto.

INCREMENTO % RD

Il nuovo impianto completerà il polo impiantistico dell'AMIU PUGLIA, che consentirà di gestire il 100% della frazione indifferenziata e della frazione organica raccolta nel Comune di Bari.

Tale potenzialità sarà da stimolo per il potenziamento della raccolta della frazione organica biodegradabile e consentirà di incrementare significativamente le percentuali di raccolta differenziata, nel rispetto degli obiettivi comunitari e nazionali in materia di economia circolare.

ECONOMICO e SOCIALE

L'impianto pubblico consentirà un notevole abbattimento dei costi sostenuti attualmente dal Comune di Bari per la gestione della FORSU attraverso una tariffa concorrenziale, l'abbattimento drastico dei costi di trasporto, l'ottimizzazione ed un efficientamento dei servizi di raccolta, il recupero degli sfalci di vegetazione sarà effettuato presso l'impianto evitando costi di trasferimento presso impianti terzi.

GLI INDIFFERENTI

Nella XIV edizione salgono a 41 i Comuni che rientrano nella categoria Gli indifferenti, che comprende le amministrazioni che nel 2021 non hanno effettuato alcuna registrazione sul Portale dell'Osservatorio Regione Rifiuti Puglia o i dati inseriti erano parziali e incompleti.

	Comune	Prov.	ARO	Abitanti	% RD 2020	%RD 2021
1	Alberona	FG	FG7	843	N.D.	N.D.
2	Alessano	LE	LE8	6.039	41,5	N.D.
3	Apricena	FG	FG4	12.613	61,5	N.D.
4	Candela	FG	FG8	2528	69,7	N.D.
5	Casalnuovo Monterotaro	FG	FG6	1381	62,9	N.D.
6	Castri di Lecce	LE	LE2	2765	72,3	N.D.
7	Castro	LE	LE7	2350	26,4	N.D.
8	Cavallino	LE	LE2	12787	N.D.	N.D.
9	Celenza Valfortore	FG	FG6	1399	N.D.	N.D.
10	Celle di San Vito	FG	FG7	144	N.D.	N.D.
11	Chieuti	FG	FG	1559	54,7	N.D.
12	Corato	BA	BA1	47024	75,8	N.D.
13	Corigliano d'Otranto	LE	LE5	5674	59	N.D.
14	Galatina	LE	LE5	25806	77,1	N.D.
15	Grumo Appula	BA	BA4	12214	74,7	N.D.
16	Ischitella	FG	FG5	4166	N.D.	N.D.
17	Lizzanello	LE	LE2	11.821	68	N.D.
18	Margherita di Savoia	BT	BT3	11.263	38,8	N.D.
19	Martignano	LE	LE2	1.584	23,9	N.D.
20	Minervino di Lecce	LE	LE7	3.478	30,8	N.D.
21	Montesano Salentino	LE	LE9	2.591	29,3	N.D.
22	Morciano di Leuca	LE	LE8	3.018	39,4	N.D.
23	Nociglia	LE	LE7	2166	24,2	N.D.
24	Ortelle	LE	LE7	2211	N.D.	N.D.
25	Otranto	LE	LE7	5692	27,7	N.D.
26	Panni	FG	FG8	710	N.D.	N.D.
27	Peschici	FG	FG5	4300	29,9	N.D.
28	Roseto Valfortore	FG	FG7	978	N.D.	N.D.
29	Ruffano	LE	LE9	9336	40,2	N.D.
30	San Marzano di San Giuseppe	TA	TA4	8.949	51,6	N.D.
31	San Pietro Vernotico	BR	BR2	13.110	51	N.D.
32	Santa Cesarea Terme	LE	LE7	2.838	N.D.	N.D.
33	Scorrano	LE	LE7	6.674	24,1	N.D.
34	Serracapriola	FG	FG4	3.693	62,5	N.D.
35	Specchia	LE	LE9	4.563	31,9	N.D.
36	Sternatia	LE	LE5	2.173	25,7	N.D.
37	Stornara	FG	FG2	5.751	N.D.	N.D.
38	Stornarella	FG	FG2	5.190	N.D.	N.D.
39	Supersano	LE	LE7	4.140	N.D.	N.D.
40	Tuglie	LE	LE6	5.022	73,8	N.D.
41	Vernole	LE	LE2	6.730	N.D.	N.D.



EDUCATIONAL®
GOAL

presenta

CARTELLONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CONTEST FILM TALK SHOW LIVE
SPETTACOLI TEATRALI WORKSHOP
GIORNALISMO AMBIENTALE



CON LA PARTECIPAZIONE
DI LUCA MERCALLI



SCUOLE
PRIMARIE

31 - 13
OTTOBRE MAGGIO

Contest nazionale
ECOPAGELLA
3^a edizione

03
MARZO

Giornata mondiale della Natura
SPETTACOLO TEATRALE
"17 sogni"

22
APRILE

Giornata mondiale della Terra
SPETTACOLO TEATRALE
"Bada a come mangi"



DOCENTI

APRILE
2023

Corso di aggiornamento
"La didattica della sostenibilità"
a cura di Istituto per l'ambiente
e l'educazione Scholé Futuro
Weec Network



SCUOLE
SECONDARIE DI I GRADO

18
MARZO

Giornata mondiale del riciclo
FILM DOCUMENTARIO
"The raftmakers"
di Igor D'India

22
MARZO

Giornata mondiale dell'acqua
WEB SERIE
"Close to home"
di Samuele Wurtz



SCUOLE
SECONDARIE DI II GRADO

MARZO
MAGGIO
2023

"Diventa giornalista ambientale"
WORKSHOP
a cura di Istituto per l'ambiente
e l'educazione Scholé Futuro
Weec Network

Ciclo di tre incontri con
giornalisti ed esperti per
apprendere metodi
e tecniche giornalistiche
sui temi della sostenibilità



Al termine del cartellone, sarà
pubblicato il primo PODCAST
ufficiale di Educational Goal.

ABBONATI O CREA LA TUA
PIATTAFORMA EDUCATIONAL



345 15 30 123



areaeducational@officinesostenibili.com



Educational Goal





BUONE PRATICHE DAI TERRITORI

Serveco...una storia semplice che si fa Circolare!

La storia di Serveco nasce intorno al 1987, da due ex compagni di scuola, Pierino Chirulli e Carmelo Marangi. Le parole “sostenibilità”, “raccolta differenziata”, “economia circolare” erano sconosciute e i rifiuti si gettavano tal quale, con l'omino che passava di piano in piano a raccogliere i sacchetti. I due soci, entrambi impegnati già in altre attività lavorative, decidono di investire in una terza, Serveco, che inizia la propria storia con l'ambizioso, per l'epoca, progetto di gestire i rifiuti speciali dei comuni, come le pile e i farmaci. L'avventura si concretizza con l'avvio del primo contratto con il comune di Alberobello.

Negli anni sono stati serviti, tra Puglia e Basilicata, ottanta comuni circa. In alcuni dei quali sono stati avviati i primi progetti sperimentali della raccolta porta a porta dell'umido oppure della tariffazione puntuale. Serveco ha sperimentato il cambio di paradigma della gestione dei rifiuti, occupandosi però esclusivamente di raccolta differenziata. L'impegno dell'azienda, dal 1987 a oggi, è stato quello di evitare quanto più possibile di mandare rifiuti in discarica. Una mission che si è affinata nel tempo, attraverso una gestione attenta dei servizi, ottimizzando i costi e valorizzando le peculiarità di ogni comune servito, arrivando a superare, come in alcuni comuni della provincia di Taranto, anche percentuali di raccolta differenziata superiori all'80%. Col tempo il nome Serveco è divenuto sinonimo di professionalità.

Nel frattempo l'azienda si è concentrata anche su altri settori di alto valore ambientale, come le bonifiche dei siti inquinati, ad esempio lo smantellamento dell'ex Mercato Ittico Galleggiante di Taranto, o dell'efficientamento energetico, gestendo, ad esempio, il più grande cantiere del Superbonus 110% in Italia, proprio al sud, a Martina Franca. I motivi sono da ricercarsi nella ricerca continua di modi innovativi per sviluppare l'impresa nell'ambito della sostenibilità, per migliorare le condizioni ambientali e produrre nuovi standard di intervento. Negli anni, infatti, l'azienda ha investito e sostenuto molte startup, alcune delle quali sono divenute parte del gruppo di cui Serveco è capofila, leader per i servizi ambientali, per la gestione degli impianti di selezione e recupero e dell'innovazione tecnologica.

Porto Cesareo...quando il controllo si fa INSIEME.

Tutela del territorio e dell'ambiente, prevenzione, vigilanza e controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, difesa del suolo, del paesaggio e tutela dell'ambiente nel territorio comunale, sono questi i capisaldi grazie ai quali l'amministrazione di Porto Cesareo, in collaborazione con il Circolo locale di Legambiente e Italia Nostra ha istituito la figura dell'ispettore ambientale. Una scelta innovativa e esempio di sinergia e collaborazione tra pubblico e associazioni del territorio per salvaguardare zone di grande pregio, spesso però offese da incuria e inciviltà. Gli ispettori, che hanno iniziato la loro attività in piena estate (Luglio 2022) si sono occupati della Riserva Regionale Palude del Conte e Duna Costiera e aree limitrofe, vigilando sull'abbandono di rifiuti, bivacco selvaggio, accensione di fuochi non autorizzati, secondo le proprie competenze.



Nei mesi scorsi si è tenuto un corso di formazione e aggiornamento inerente la vigilanza ambientale rivolto al corpo dei Vigili Urbani e agli associati dei circoli ambientalisti locali riconosciuti a livello nazionale quali Legambiente ed Italia Nostra hanno garantito la disponibilità e supporto ai Vigili Urbani di 15 soci-volontari totali, adeguatamente **preparati e pronti a vestire il ruolo di ispettori ambientali**.

Il Circolo Legambiente Porto Cesareo, ad esempio, ha realizzato numerose attività di tutela, informazione, sensibilizzazione e prevenzione di illeciti ambientali, su tutto il territorio comunale, raggiungendo e vigilando anche i luoghi più distanti dal Centro, le spiagge ai confini e le isole dell'arcipelago. Tra le attività svolte, ad esempio, segnalazione di campeggio abusivo in area parco e zone costiere; controlli delle aree boschive per la prevenzione di incendi; servizi di vigilanza alle aree comunali ricomprese anche nella Riserva Regionale, solitamente interessate da abbandono di rifiuti e contestuale formazione di discariche abusive, cittadine e periferiche, ecc. Una buona pratica ed esempio di come è possibile controllare e monitorare il territorio anche con l'ausilio e aiuto di associazioni del territorio, adeguatamente formate e affiancate dagli organi di polizia giudiziaria.

BITETTO...IL PRIMO COMUNE PUGLIESE AD ADOTTARE LA TARIFFAZIONE PUNTUALE!

Bitetto e i suoi 12 mila abitanti sono un caso di successo nel campo della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti. L'ha adottata nel 2015 e in solo 4 anni è passata da una percentuale di rifiuto differenziato e riciclabile del 16,67% a quella del 78,44% nel 2019. Sulla base di questi risultati, l'amministrazione comunale ha deciso di rendere la Tari più equa e più vicina ai cittadini, adottando un sistema di calcolo TARIP misto progressivo-premiale, che coniuga elementi quantitativi e qualitativi dei conferimenti. Il modello parte dal PAYT "pay as you throw", paga per quello che butti, per evolverlo, come è avvenuto a Bitetto negli ultimi due anni in KAYT: "know as you throw", conosci quello che butti. Il modello parte da conoscenza e corretta differenziazione di tutti i materiali e non solo della frazione "secco residuo", come fanno invece i più tradizionali sistemi di TARIP. Lo scopo è che i rifiuti conferiti siano di qualità maggiore e quindi riciclabile. Un nuovo sistema che incide su informazione e consapevolezza, del cittadino/utente sui rifiuti prodotti, spingendolo a differenziare meglio e di più e a ridurre, conseguentemente, la quantità dei rifiuti da conferire. I dati del 2022 hanno confermato la validità del modello. La quantità di rifiuto differenziato (organico, carta, plastica/metalli, vetro) ha superato questo settembre la percentuale dell'80,28%, con un residuo di indifferenziato pari al solo 18,7%. Il dato, proiettato statisticamente sull'ultimo trimestre dell'anno, indica un volume complessivo di conferimenti differenziati collocati in una forchetta tra l'80,12% e il 79,12%. Tutto ciò si traduce in una produzione procapite di rifiuto indifferenziato di 76,39 Kg anno. Il PAYT + KAYT Kayt di Bitetto è stato testato e indicato quale possibile proposta a livello europeo all'interno dell'appena conclusosi progetto UE "LIFE-REthinkWASTE" e premiato questo luglio da CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, quale "Modello di tariffazione puntuale per tutto il Centro e Sud Italia".



CAMPAGNE

H2Oro. In buone acque: la campagna di Legambiente Puglia, Acquedotto Pugliese e Autorità Idrica Pugliese, che esplora e racconta il tema dell'acqua nelle sue proprietà e nei suoi numerosi usi, per sensibilizzare cittadini e studenti sull'importanza della depurazione, del riuso e del risparmio idrico. La campagna nasce per educare a un uso consapevole dell'acqua attraverso un opuscolo informativo e laboratori ludico-didattici presso gli impianti di depurazione di Puglia.

Se butti male... Finisce in mare: il progetto educativo di Legambiente e Corepla che coinvolge studenti e cittadini in attività di citizen science, allo scopo di prevenire i rifiuti in mare e nelle spiagge. Il progetto prevede laboratori ludico-didattici nelle classi e attività di raccolta rifiuti nei litorali di Puglia, per sensibilizzare gli alunni sull'importanza di conferirli correttamente.

Usa e getta? No grazie: la una nuova campagna che mira a ridurre l'impatto che ognuno di noi può avere sull'ambiente con l'utilizzo di stoviglie monouso. È una iniziativa di informazione e sensibilizzazione contro l'uso di materiali in plastica come piatti, posate, bottiglie, bicchieri e cannucce, responsabili dell'inquinamento di mari, laghi e fiumi.

Giù per il tubo: progetto promosso dall'Autorità Idrica Pugliese - soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua - e Legambiente Puglia per sensibilizzare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado sul tema della depurazione delle acque reflue, con l'obiettivo di una sempre maggiore attenzione e consapevolezza verso le grandi questioni ambientali.

Puliamo il Mondo: l'edizione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. È un'iniziativa di cura e pulizia dei centri urbani, un'azione concreta per chiedere città più pulite e vivibili.

Spiagge e Fondali Puliti: la storica campagna di volontariato ambientale organizzata ogni fine maggio da Legambiente in Italia e in tutto il Mediterraneo, dedicata alla pulizia di arenili e fondali.

Beach Litter e Park Litter: a cadenza annuale si indagano sulla quantità e tipologia di rifiuti presenti sui litorali e nei parchi urbani. È un lavoro svolto dai circoli di Legambiente e raccontato nelle numerose tappe di Goletta Verde e Puliamo il Mondo, facendo così il punto sulla salute di mari, laghi, fiumi, parchi urbani e aree verdi.

Ridurre si può: la campagna si pone l'obiettivo di rilanciare la R più disattesa, quella della riduzione dei rifiuti alla loro origine. I rifiuti sono l'esito di un precedente ciclo di produzione, commercio e consumo. Prima ancora di riciclarli o smaltirli, sarebbe meglio non produrli affatto. Prevenire è meglio che smaltire.

Disimballiamoci: la campagna punta a sensibilizzare il mondo della produzione, della distribuzione e dei consumatori sull'eliminazione degli imballaggi inutili che troppo spesso avvolgono i nostri acquisti. Disimballiamoci è quindi l'occasione per rilanciare e diffondere le buone pratiche per la riduzione degli imballaggi, visto che il packaging superfluo diventa rifiuto non appena arriva a casa.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI PUGLIESI CON PERCENTUALE RD

La seguente tabella elenca le percentuali dei Comuni pugliesi relative all'anno 2021.

N.D.= non determinato (dati incompleti o non registrati sul Portale dell'Osservatorio Regionale Rifiuti Puglia)

Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%RD 2021
Accadia	FG	FG8	2.171	N.D.	46,4
Acquaviva delle Fonti	BA	BA5	20.047	74,8	73,4
Adelfia	BA	BA5	16.497	68,9	67,8
Alberobello	BA	BA6	10.280	N.D.	71,7
Alberona	FG	FG7	843	N.D.	N.D.
Alessano	LE	LE8	6.039	41,5	N.D.
Alezio	LE	LE6	5.597	75	71,9
Alliste	LE	LE11	6.423	68,6	71,88
Altamura	BA	BA4	69.668	70,1	67,4
Andrano	LE	LE7	4.594	39,1	39
Andria	BT	BT2	97.173	60,4	60
Anzano di Puglia	FG	FG8	1.101	48,3	66,2
Apricena	FG	FG4	12.613	61,5	N.D.
Aradeo	LE	LE6	8.851	73,8	72
Arnesano	LE	LE3	3.911	N.D.	72,4
Ascoli Satriano	FG	FG8	5.954	N.D.	64,3
Avetrana	TA	TA5	6.357	81,4	82,3
Bagnolo del Salento	LE	LE5	1.754	N.D.	40,9
Bari	BA	BA3	316.140	41,4	38,3
Barletta	BT	BT1	92.466	70,9	69,3
Biccari	FG	FG7	2.627	53,9	50,5
Binetto	BA	BA2	2.139	77,5	76,2
Bisceglie	BT	BT1	53.581	67,5	67,8
Bitetto	BA	BA2	11.765	78,3	76,9
Bitonto	BA	BA1	53.226	29,2	28,7
Bitritto	BA	BA2	11.236	82,9	81,6
Botrugno	LE	LE7	2.617	29,9	31
Bovino	FG	FG8	2.985	52,2	55,9
Brindisi	BR	BR2	83.169	47,6	N.D.
Cagnano Varano	FG	FG5	6.658	50,5	49,4
Calimera	LE	LE2	6.753	74,3	70,3
Campi Salentina	LE	LE1	9.835	70,23	73,6
Candela	FG	FG8	2.528	69,7	N.D.
Cannole	LE	LE2	1.618	29,2	29,3
Canosa di Puglia	BT	BT2	28.061	65,9	61,4
Caprarica di Lecce	LE	LE2	2.297	60,6	59,2
Capurso	BA	BA7	15.224	75,2	74,4
Carapelle	FG	FG2	6.861	61,1	51,9
Carlantino	FG	FG6	818	56,1	69,1
Carmiano	LE	LE1	11.655	69,4	69,6
Carosino	TA	TA4	6.719	77,8	76,4
Carovigno	BR	BR3	16.784	50,6	59,5

Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%RD 2021
Carpignano Salentino	LE	LE5	3.654	50,3	57,7
Carpino	FG	FG5	3.847	41,9	74
Casalnuovo Monterotaro	FG	FG6	1.381	62,9	N.D.
Casalvecchio di Puglia	FG	FG6	1.683	N.D.	59,9
Casamassima	BA	BA5	19.401	72,9	70,7
Casarano	LE	LE9	19.278	N.D.	46,6
Cassano delle Murge	BA	BA4	14.946	71	72
Castellana Grotte	BA	BA6	19.360	31,5	30,8
Castellaneta	TA	TA3	16.284	81,5	81
Castelluccio dei Sauri	FG	FG8	2.031	65,6	65,2
Castelluccio Valmaggiore	FG	FG7	1.209	68,6	66,3
Castelnuovo della Daunia	FG	FG4	1.270	49,8	49,5
Castri di Lecce	LE	LE2	2.765	72,3	N.D.
Castrignano de' Greci	LE	LE5	3.706	N.D.	36,7
Castrignano del Capo	LE	LE8	5.113	30,3	35,6
Castro	LE	LE7	2.350	26,4	N.D.
Cavallino	LE	LE2	12.787	N.D.	N.D.
Ceglie Messapica	BR	BR1	18.762	50,4	50,3
Celenza Valfortore	FG	FG6	1.399	N.D.	N.D.
Cellamare	BA	BA7	5.757	77,2	75,9
Celle di San Vito	FG	FG7	144	N.D.	N.D.
Cellino San Marco	BR	BR2	6.134	77,9	74,8
Cerignola	FG	FG2	57.039	7,3	54,6
Chieuti	FG	FG	1.559	54,7	N.D.
Cisternino	BR	BR3	11.216	78,3	78,3
Collepasseo	LE	LE6	5.653	75,7	72,7
Conversano	BA	BA8	25.733	66,8	65,6
Copertino	LE	LE3	23.077	73,1	72,1
Corato	BA	BA1	47.024	75,8	N.D.
Corigliano d'Otranto	LE	LE5	5.674	59	N.D.
Corsano	LE	LE8	5.191	39,9	48,9
Crispiano	TA	TA2	13.193	72,8	72
Cursi	LE	LE5	3.855	24,7	24,2
Cutrofiano	LE	LE7	8.666	28,4	27,9
Deliceto	FG	FG8	3.557	69,1	67,7
Diso	LE	LE7	2.833	44	42,6
Erchie	BR	BR1	8.188	73,5	72,2
Faeto	FG	FG7	606	N.D.	56,1
Faggiano	TA	TA4	3.440	78,6	76
Fasano	BR	BR3	38.800	75,7	75,6
Foggia	FG	FG3	146.379	21,9	28,2
Fragagnano	TA	TA5	5.070	82,5	82,1
Franca Villa Fontana	BR	BR1	35.135	60,9	60,7
Gagliano del Capo	LE	LE8	4.868	27,7	34,9
Galatina	LE	LE5	25.806	77,1	N.D.
Galatone	LE	LE6	15.021	66,8	64,5
Gallipoli	LE	LE11	19.445	56,6	61,2
Ginosa	TA	TA3	21.682	70	69,9
Gioia del Colle	BA	BA5	26.690	75,9	75,1

Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%RD 2021
Giovinazzo	BA	BA2	19.465	73	71,4
Giuggianello	LE	LE7	1.141	42,9	44
Giurdignano	LE	LE7	1.935	32	35
Gravina in Puglia	BA	BA4	42.821	70,7	70,4
Grottaglie	TA	TA4	30.956	43,3	74,7
Grumo Appula	BA	BA4	12.214	74,7	N.D.
Guagnano	LE	LE1	5.450	70,8	70,2
Ischitella	FG	FG5	4.166	N.D.	N.D.
Isole Tremiti	FG	FG5	463	N.D.	61,4
Laterza	TA	TA2	14.921	73,7	72,3
Latiano	BR	BR1	13.605	78,1	77,8
Lecce	LE	LE4	95.253	61,6	64,3
Leporano	TA	TA5	8.172	N.D.	61
Lequile	LE	LE3	8.706	67,1	68,8
Lesina	FG	FG4	6.234	33,1	35,9
Leverano	LE	LE3	13.695	76,7	75,7
Lizzanello	LE	LE2	11.821	68	N.D.
Lizzano	TA	TA5	9.698	61,7	61,7
Locorotondo	BA	BA6	13.944	76	75,5
Lucera	FG	FG7	31.403	51,3	45,6
Maglie	LE	LE7	13.581	65,5	69,2
Manduria	TA	TA5	30.049	50,5	57,7
Manfredonia	FG	FG1	54.312	65,9	64,7
Margherita di Savoia	BT	BT3	11.263	38,8	N.D.
Martano	LE	LE5	8.591	26	57,8
Martignano	LE	LE2	1.584	23,9	N.D.
Martina Franca	TA	TA2	47.413	72,4	70,5
Maruggio	TA	TA5	5.253	75,8	73,6
Massafra	TA	TA3	31.932	70,8	67,1
Matino	LE	LE9	10.876	61,7	63,3
Mattinata	FG	FG1	5.985	46,6	42,3
Melendugno	LE	LE2	9.969	66,7	60,5
Melissano	LE	LE11	6.720	60,6	75,8
Melpignano	LE	LE5	2.099	58,1	56,3
Mesagne	BR	BR2	25.986	72,1	70,1
Miggiano	LE	LE9	3.273	N.D.	38
Minervino di Lecce	LE	LE7	3.478	30,8	N.D.
Minervino Murge	BT	BT2	8.308	74,4	72,2
Modugno	BA	BA2	36.471	73,1	72,2
Mola di Bari	BA	BA8	24.567	66,3	67
Molfetta	BA	BA1	57.510	71	69,8
Monopoli	BA	BA8	47.931	74,3	77
Monte Sant'Angelo	FG	FG1	11.477	48,8	50,9
Monteiasi	TA	TA4	5.429	80,2	78,5
Monteleone di Puglia	FG	FG8	953	57,8	54,1
Montemesola	TA	TA4	3.639	81,6	81,4
Monteparano	TA	TA4	2.315	N.D.	79,8
Monteroni di Lecce	LE	LE3	13.327	65,3	66,2
Montesano Salentino	LE	LE9	2.591	29,3	N.D.

Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%RD 2021
Morciano di Leuca	LE	LE8	3.018	39,4	N.D.
Motta Montecorvino	FG	FG6	651	N.D.	71,1
Mottola	TA	TA2	15.503	72,9	75,2
Muro Leccese	LE	LE7	4.744	32,1	31,2
Nardò	LE	LE6	30.700	72,5	70,5
Neviano	LE	LE6	4.914	78,8	73,3
Noci	BA	BA6	18.415	69,2	68,9
Nociglia	LE	LE7	2.166	24,2	N.D.
Noicattaro	BA	BA7	25.977	78,4	79,5
Novoli	LE	LE1	7.584	72,5	73
Ordonà	FG	FG2	2.811	N.D.	37,6
Oria	BR	BR1	14.536	72,7	72,2
Orsara di Puglia	FG	FG7	2.506	33,2	71,5
Orta Nova	FG	FG2	16.859	N.D.	61,1
Ortelle	LE	LE7	2.211	N.D.	N.D.
Ostuni	BR	BR3	30.207	64,7	63
Otranto	LE	LE7	5.692	27,7	N.D.
Palagianello	TA	TA2	7.562	69,4	66,7
Palagiano	TA	TA3	15.861	66,6	69,1
Palmariggi	LE	LE5	1.394	25,6	22,9
Palo del Colle	BA	BA2	20.691	75,1	75,8
Panni	FG	FG8	710	N.D.	N.D.
Parabita	LE	LE9	8.674	65	66,9
Patù	LE	LE8	1.687	27,3	30,1
Peschici	FG	FG5	4.300	29,9	N.D.
Pietramontecorvino	FG	FG6	2.494	69,9	66,2
Poggiardo	LE	LE7	5.821	37,6	36,2
Poggio Imperiale	FG	FG4	2.524	60,8	65,1
Poggiorsini	BA	BA4	1.298	78,7	81,7
Polignano a Mare	BA	BA8	17.680	53,4	48,5
Porto Cesareo	LE	LE3	6.267	67,5	65,3
Presicce - Aquarica	LE	LE10	9.335	33,6	65,1
Pulsano	TA	TA5	11.337	21,2	40,5
Putignano	BA	BA6	25.924	75,7	75,5
Racale	LE	LE11	10.630	64,8	65,3
Rignano Garganico	FG	FG4	1.862	68,6	67,4
Roccaforzata	TA	TA4	1.799	62,7	63
Rocchetta Sant'Antonio	FG	FG8	1.683	66,5	65,3
Rodi Garganico	FG	FG5	3.361	19,3	62
Roseto Valfortore	FG	FG7	978	N.D.	N.D.
Ruffano	LE	LE9	9.336	40,2	N.D.
Rutigliano	BA	BA7	18.255	80,2	80,9
Ruvo di Puglia	BA	BA1	24.465	73,7	72,1
Salice Salentino	LE	LE1	7.812	75,8	77,3
Salve	LE	LE8	4.476	42,5	44,1
Sammichele di Bari	BA	BA5	6.058	69,7	70,4
San Cassiano	LE	LE7	1.965	33,5	34,5
San Cesario di Lecce	LE	LE2	7.874	71	67,4
San Donaci	BR	BR2	6.214	65,8	66,2

Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%RD 2021
San Donato di Lecce	LE	LE2	5.463	N.D.	72,1
San Ferdinando di Puglia	BT	BT3	13.643	61,3	59,9
San Giorgio Ionico	TA	TA4	14.317	78,6	75,4
San Giovanni Rotondo	FG	FG1	26.349	68,9	71,3
San Marco in Lamis	FG	FG5	12.789	27,4	36,7
San Marco la Catola	FG	FG6	886	56,7	63,3
San Marzano di San Giuseppe	TA	TA4	8.949	51,6	N.D.
San Michele Salentino	BR	BR1	6.104	69,8	69,7
San Nicandro Garganico	FG	FG5	13.873	52,6	46
San Pancrazio Salentino	BR	BR1	9.347	70	70,1
San Paolo di Civitate	FG	FG4	5.529	N.D.	22,9
San Pietro in Lama	LE	LE2	3.379	71,8	64,4
San Pietro Vernotico	BR	BR2	13.110	51	N.D.
San Severo	FG	FG4	49.740	47,3	47,7
San Vito dei Normanni	BR	BR3	18.183	71,8	70,1
Sanarica	LE	LE7	1.460	24,6	26,2
Sannicandro di Bari	BA	BA2	9.584	71,5	71,1
Sannicola	LE	LE6	5.680	69	66,4
Santa Cesarea Terme	LE	LE7	2.838	N.D.	N.D.
Sant'Agata di Puglia	FG	FG8	1.818	43,8	57,7
Santeramo in Colle	BA	BA4	25.772	76,8	76,1
Sava	TA	TA5	15.357	71,1	71,1
Scorrano	LE	LE7	6.674	24,1	N.D.
Secli	LE	LE6	1.821	68,4	65,3
Serracapriola	FG	FG4	3.693	62,5	N.D.
Sogliano Cavour	LE	LE5	3.897	23,8	23,2
Soletto	LE	LE5	5.207	26,8	25,6
Specchia	LE	LE9	4.563	31,9	N.D.
Spinazzola	BT	BT2	6.003	57,4	55,4
Spongano	LE	LE7	3.468	37,4	32,8
Squinzano	LE	LE1	13.394	70,4	69,6
Statte	TA	TA2	13.279	50,5	60,6
Sternatia	LE	LE5	2.173	25,7	N.D.
Stornara	FG	FG2	5.751	N.D.	N.D.
Stornarella	FG	FG2	5.190	N.D.	N.D.
Supersano	LE	LE7	4.140	N.D.	N.D.
Surano	LE	LE7	1.554	27,1	27,4
Surbo	LE	LE1	14.600	N.D.	75,6
Taranto	TA	TA1	189.366	25,1	24,9
Taurisano	LE	LE10	11.232	N.D.	65,1
Taviano	LE	LE11	11.487	64,8	63,4
Terlizzi	BA	BA1	26.159	70,4	67
Tiggiano	LE	LE8	2.720	42,1	48,9
Torchiarolo	BR	BR2	5.211	N.D.	71,5
Toritto	BA	BA4	8.028	78	73,9
Torre Santa Susanna	BR	BR1	10.115	72,2	71,3
Torremaggiore	FG	FG4	16.570	58,6	57,7
Torricella	TA	TA5	4.196	69,1	68,2
Trani	BT	BT1	54.838	36,3	76,5

Comune	Prov.	ARO	Abitanti*	% RD 2020	%RD 2021
Trepuzzi	LE	LE1	14.068	73,1	71,9
Tricase	LE	LE8	17.079	38,2	44,4
Triggiano	BA	BA7	26.065	N.D.	67,4
Trinitapoli	BT	BT3	13.915	47,1	49,4
Troia	FG	FG7	6.729	68,4	68,8
Tuglie	LE	LE6	5.022	73,8	N.D.
Turi	BA	BA5	12.872	79,9	78
Ugento	LE	LE10	11.970	32,1	63,6
Uggiano La Chiesa	LE	LE7	4.327	30,6	17,8
Valenzano	BA	BA7	17.457	61,1	68,3
Veglie	LE	LE3	13.379	71,3	73
Vernole	LE	LE2	6.730	N.D.	N.D.
Vico del Gargano	FG	FG5	7.294	60,9	56
Vieste	FG	FG1	13.443	18,3	19,4
Villa Castelli	BR	BR1	9.045	64	65,6
Volturara Appula	FG	FG6	390	N.D.	58,4
Volturino	FG	FG6	1.551	73,7	74,8
Zapponeta	FG	FG1	3.312	68,3	72,3
Zollino	LE	LE5	1.875	36,8	37,6



LEGAMBIENTE

TUTTO PUÒ CAMBIARE

Campagna Soci 2023

Emergenza climatica, crisi energetica, conflitti: è davvero questo il pianeta che meritiamo? Se anche tu vuoi un futuro diverso, è il momento di costruirlo insieme. **Iscriviti a Legambiente.**

www.legambiente.it/soci



Adotta una tartaruga marina!

Ogni anno migliaia di tartarughe marine muoiono a causa della pesca, del traffico nautico e dell'inquinamento. Anche le spiagge adatte alla nidificazione di questi straordinari animali vanno man mano scomparendo.

Grazie all'impegno degli operatori e dei volontari Legambiente svolge attività di recupero e cura degli animali in difficoltà, monitoraggio e tutela dei nidi e attività d'informazione e sensibilizzazione nei confronti dei pescatori e dei turisti.



#tartalove

**Per continuare a proteggere
le tartarughe marine
abbiamo bisogno del tuo aiuto.**

**Scopri come
sostenerci su
tartalove.it**



LEGAMBIENTE